

Codice A2005A

D.D. 7 agosto 2015, n. 348

DGR n. 29 - 1745 del 13.07.2015. Approvazione degli "Avvisi per la presentazione di domanda di contributo per la promozione delle risorse turistiche piemontesi e per la commercializzazione del prodotto turistico piemontese, per l'anno 2015 e dei relativi "modelli di domanda", ai sensi degli artt. 16 e 17 della l. r. 75/96. Impegno di spesa a favore di Finpiemonte S.p.A. di euro 500.000,00 su capitoli vari 2015.

L'art. 16 della l.r. 22 ottobre 1996, n. 75 "Organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" prevede la concessione di contributi per la realizzazione di manifestazioni e iniziative finalizzate a pubblicizzare o propagandare le risorse turistiche e a determinare flussi turistici verso specifiche località o verso il Piemonte in generale.

L'art. 17 della l.r. 75/96 prevede la concessione di contributi per la commercializzazione del prodotto turistico piemontese ovvero per servizi prodotti in Piemonte dalle imprese turistiche, compresa l'acquisizione e la messa in opera di impianti tecnologici atti a favorire maggiori e più adeguate condizioni di contatto fra domanda e offerta.

Al fine di dare applicazione alle suddette norme, la Giunta regionale individua ed approva i criteri per la concessione di detti contributi;

con DGR n. 29 - 1745 del 13.07.2015, la Giunta regionale ha provveduto ad individuare ed approvare i criteri per l'assegnazione dei contributi per la promozione delle risorse turistiche piemontesi e per la commercializzazione del prodotto turistico del Piemonte, ai sensi degli artt. 16 e 17 della l.r. 75/96, per il triennio 2015 - 2017;

dato atto che la sopraccitata deliberazione demanda l'approvazione degli Avvisi per la presentazione delle domande di contributo e dei rispettivi "moduli di domanda" all'assunzione di specifico provvedimento dirigenziale;

ritenuto pertanto di approvare:

- l'"Avviso per la presentazione di domanda di contributo per la promozione delle risorse turistiche piemontesi, ai sensi dell'art. 16 della l. r. 75/96", per l'anno 2015, di cui all'allegato 1) del presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- l'"Avviso per la presentazione di domanda di contributo per la commercializzazione del prodotto turistico piemontese, ai sensi dell'art. 17 della l.r. 75/96", per l'anno 2015, di cui all'allegato 2) del presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- il "modulo di domanda", specifico per la richiesta dei contributi ai sensi degli articoli 16 e 17 della l.r. 75/96 per l'anno 2015, allegati 1a) per l'art. 16 e 2b) per l'art. 17, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, da utilizzarsi da parte dei soggetti giuridici legittimati;

ritenuto necessario richiamare il "*Decalogo di promozione turistica - 10 buone regole per una promozione efficace ed etica del Piemonte*", approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 9 - 120 del 31.05.2010 al quale dovranno attenersi coloro i quali vorranno accedere a contributi pubblici regionali, per azioni di promozione turistica del Piemonte e alla cui sottoscrizione è subordinata l'erogazione dei contributi;

ritenuto opportuno altresì richiamare le “*disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo, codice etico dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport, a decorrere dall’anno 2015*”, riordinate ed approvate con DGR n. 115 – 1872 del 20 luglio 2015;

ritenuto di impegnare – in attuazione della D.G.R. n. 1 - 1450 del 25.05.2015 - le risorse rese disponibili, sia in termini di competenza sia in termini di cassa nell’anno 2015, per complessivi € 500.000,00 a favore di Finpiemonte S.p.A. con sede in Galleria San Federico 54 – 10121 Torino - P.IVA 01947660013 (cod. benef. 12613), da destinare al “Fondo” per la gestione dell’erogazione dei contributi che saranno concessi ai sensi degli artt. 16 e 17 della l. r. 75/96 per l’anno 2015, ripartite come segue: €300.000,00 (art. 16) - cap. 171526/2015; €200.000,00 (art. 17) sul cap. 188732/2015 – a cui si aggiungono €137.871,86 già impegnati con D.D. n. 577/2014 (imp. n. 3007/2014);

ritenuto di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l’individuazione dei singoli e specifici soggetti beneficiari delle risorse in argomento, definiti dai rispettivi articoli 16 e 17 della legge 75/96; con il medesimo provvedimento dirigenziale si provvederà a liquidare la somma impegnata a favore di Finpiemonte S.p.A.;

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. Potenziata di cui al D.Lgs 118/2011, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili nel corso dell’anno 2015;

ritenuto di stabilire che, nel caso si rendano disponibili sui competenti capitoli del bilancio regionale 2015 maggiori risorse, queste saranno destinate con deliberazione di Giunta regionale ad incrementare le somme per il sostegno di manifestazioni e iniziative finalizzate a pubblicizzare le risorse turistiche e per la commercializzazione del prodotto turistico piemontese, in attuazione di quanto previsto dagli artt. 16 e 17 della l.r. 75/96 e dalla già citata DGR n. 29 - 1745 del 13.07.2015;

accertato, ai sensi dell’art. 56, comma 6, del decreto d.lgs. 118/2011, la compatibilità del programma dei pagamenti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

vista la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti");

visto la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti");

vista la D.G.R. n. 91 – 1848 del 20.07.2015 "Art. 22 della l.r. 23/08: attribuzione dell'incarico di responsabile del settore SC A2005A *Promozione turistica e sportiva*, articolazione della direzione A20000 *Promozione della cultura, del turismo e dello sport*, alla dirigente regionale dr.ssa Alessandra Fassio";

vista la l. r. 22 ottobre 1996, n. 75 e s.m.i. "Organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte";

visto l'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013 relativo all'applicazione del "*de minimis*" e la D.G.R. n. 43-6907 del 17 settembre 2007;

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto il regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)", art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa";

vista la D.G.R. n. 5 - 8039 del 21.01.08 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa";

vista la legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017";

vista la D.G.R. n. 1 - 1450 del 25.05.2015 "Parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e sul bilancio pluriennale 2015-2017";

visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e dei schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n. 42;

vista la determinazione del Responsabile della Direzione Cultura Turismo e Sport n. 34 del 31/01/2011 "Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura Turismo e Sport" e s.m.i.;

visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e relative circolari attuative della Regione Piemonte;;

atteso tutti i presupposti di fatto narrati in premessa,

determina

➤ di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, coerentemente con i criteri stabiliti dalla DGR n. 29 - 1745 del 13.07.2015:

- l' "Avviso per la presentazione di domanda di contributo per la promozione delle risorse turistiche piemontesi, ai sensi dell'art. 16 della l.r. 75/96", per l'anno 2015, di cui all'allegato 1);
 - l' "Avviso per la presentazione di domanda di contributo per la commercializzazione del prodotto turistico piemontese, ai sensi dell'art. 17 della l.r. 75/96", per l'anno 2015, di cui all'allegato 2);
 - il "modulo di domanda", specifico per la richiesta dei contributi ai sensi degli articoli 16 e 17 della l.r. 75/96 per l'anno 2015, allegati 1a) per l'art. 16 e 2b) per l'art. 17, da utilizzarsi da parte dei soggetti giuridici legittimati;
- di impegnare le risorse disponibili, sia in termini di competenza sia in termini di cassa, per complessivi €500.000,00 a favore di Finpiemonte S.p.A., da destinare al "Fondo" per la gestione dell'erogazione dei contributi che saranno concessi ai sensi degli artt. 16 e 17 della l.r. 75/96 per l'anno 2015, ripartite come segue: €300.000,00 (art. 16) - cap. 171526/2015; €200.000,00 (art. 17) sul cap. 188732/2015 – a cui si aggiungono €137.871,86 già impegnati con D.D. n. 577/2014 (imp. n. 3007/2014);
- di provvedere con successivo provvedimento dirigenziale all'affidamento dell'incarico a Finpiemonte S.p.A. inerente le attività di erogazione dei contributi che saranno concessi, nel rispetto della convenzione quadro approvata con DGR n. 2 - 13588 del 22.03.2010;
- di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'individuazione dei singoli e specifici soggetti beneficiari delle risorse in argomento, nell'ambito di quelli già individuati dai rispettivi articoli 16 e 17 della legge 75/96; con il medesimo provvedimento dirigenziale si provvederà a liquidare la somma impegnata a favore di Finpiemonte S.p.A.,
- di stabilire che, nel caso si rendano disponibili sui competenti capitoli del bilancio regionale 2015 maggiori risorse, queste saranno destinate con deliberazione di Giunta regionale ad incrementare le somme per il sostegno di manifestazioni e iniziative finalizzate a pubblicizzare le risorse turistiche e per la commercializzazione del prodotto turistico piemontese, in attuazione di quanto previsto dagli artt. 16 e 17 della l.r. 75/96 e dalla già citata DGR n. 29 - 1745 del 13.07.2015.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte a 60 giorni dalla comunicazione della presente o ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 180 giorni dalla comunicazione.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Il DIRIGENTE
Alessandra Fassio

Allegato

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO
AI SENSI DELL'ART. 16
DELLA L.R. 22 OTTOBRE 1996, N. 75
ANNO 2015

La l. r. 22 ottobre 1996, n. 75 "Organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" disciplina l'organizzazione delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte e prevede all'art. 16 la concessione di "contributi a enti pubblici o di diritto pubblico e ad associazioni senza scopo di lucro per la realizzazione di manifestazioni e iniziative finalizzate a pubblicizzare o propagandare le risorse turistiche e a determinare flussi turistici verso specifiche località o verso il Piemonte in generale".

La normativa in questione prevede che i contributi possono essere concessi sia per manifestazioni e iniziative realizzate in Piemonte che per la loro rilevanza o per la loro natura rivestono una funzione promozionale nei confronti della domanda turistica potenziale italiana ed estera, sia per quelle realizzate al di fuori della località che si intende promuovere, nei limiti di competenza dei soggetti proponenti.

Ai fini della concessione di tali contributi, con DGR n. 29 - 1745 del 13.07.2015, la Giunta regionale ha provveduto ad individuare ed approvare i criteri per l'assegnazione dei contributi per la promozione delle risorse turistiche piemontesi, ai sensi dell'art. 16 della l.r. 75/96, per l'anno 2015, di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale di detto provvedimento amministrativo.

Di seguito si riportano tali criteri, che costituiscono i punti dal n. 1 al n. 5 del presente "Avviso di presentazione della domanda di contributo" per l'anno 2015.

1 - Beneficiari

Possono accedere ai contributi:

- a) gli enti pubblici o di diritto pubblico del Piemonte;
- b) le associazioni senza scopo di lucro, con sede legale in Piemonte, aventi nell'oggetto sociale finalità di tipo turistico e turistico-enogastronomico.

Le associazioni di cui sopra per accedere al contributo devono operare sul territorio regionale da almeno due anni.

2 - Tipologie di interventi ammissibili

2.1. Le manifestazioni e iniziative devono essere di particolare rilevanza, finalizzate a pubblicizzare o propagandare le risorse turistiche e a determinare flussi turistici verso il Piemonte.

In particolare, il sostegno finanziario è indirizzato a manifestazioni ed iniziative rivolte alla valorizzazione e promozione dei prodotti turistici, in particolare: montagna invernale - *neve*, montagna estiva – *vacanza attiva*, laghi (*turismo leisure sui laghi*), Torino (*city break*), sistema collinare (*vacanza attiva, cultura, benessere ed enogastronomia*), turismo culturale (*patrimonio culturale: città d'arte, borghi, residenze reali e castelli, musei, ecc; tradizione e*

folklore), turismo religioso (*Sacri Monti, Via Francigena, Santuari, itinerari della fede*), enogastronomia, eventi culturali, sportivi e comunque connotabili turisticamente, benessere, shopping, MICE, che favoriscono ricadute economiche sul territorio interessato.

2.2. I contributi sono concessi per la realizzazione di azioni di comunicazione e di attività di promo-pubblicità, nell'ambito di manifestazioni e iniziative organizzate nelle località del Piemonte che valorizzino l'offerta turistica e contribuiscano all'arricchimento del prodotto turistico della regione, con particolare attenzione alle manifestazioni di rilevanza nazionale e internazionale svolte in raccordo con l'Agenzia Turistica Locale competente e commercializzati tramite gli operatori turistici locali, in grado di consolidare la conoscenza del territorio turistico piemontese.

2.3. Tutte le azioni per le quali è richiesto il contributo devono risultare coerenti e trovare attuazione nel rispetto di quanto stabilito dal "*Decalogo di promozione turistica*", approvato con D.G.R. n. 9 - 120 del 31.05.2010.

2.4. Tali eventi sono riconducibili alle seguenti manifestazioni e iniziative:

- a) i carnevali di rilevanza nazionale e internazionale;
- b) le rievocazioni storiche;
- c) le manifestazioni di documentata natura e/o ricaduta turistica;
- d) le manifestazioni fieristiche finalizzate alla valorizzazione del prodotto turistico locale.

La rilevanza delle manifestazioni e delle iniziative sostenibili è rappresentata dalla capacità di generare flussi turistici e di porsi come eventi di richiamo sovra-locale.

2.5. Il finanziamento non è rivolto alla promozione di feste patronali e di sagre paesane (in quanto creatrici di "mobilità interna", ma non di turismo).

2.6. Il sostegno regionale è concesso ad una sola manifestazione/iniziativa per soggetto organizzatore. Non è pertanto concesso il contributo a programmazioni annuali comprendenti manifestazioni o iniziative di diversa natura e contenuti.

2.7. Non è altresì concesso il finanziamento per la sola realizzazione di materiale promo-pubblicitario non collegata e compresa nell'ambito di manifestazioni e/o iniziative di cui al punto 2.4.

3 – Azioni e spese ammesse

3.1. Le azioni ammesse a contributo si limitano a quelle voci di spesa afferibili alle attività di comunicazione, di promozione - pubblicità della manifestazione/evento/iniziativa da realizzare attraverso i "media" o mediante la predisposizione di materiale informativo, anche mirato alla diffusione di pacchetti turistici legati all'iniziativa, fatto salvo quanto specificato al successivo punto 4.5, secondo capoverso.

3.2. Le spese devono essere riferite alle azioni ammesse a contributo realizzate nell'anno di competenza dello stanziamento regionale a cui fa riferimento il relativo "Avviso".

3.3. Ai fini della quantificazione della spesa ammissibile valgono altresì le limitazioni introdotte con il "*Decalogo di promozione turistica*", citato nel precedente punto 2.3.

3.4. Non rientrano nella spesa ammissibile le spese per il personale, le spese generali, l'ufficio stampa e l'I.V.A. se detraibile.

4 - Entità dei contributi

4.1. Il contributo assegnabile alle manifestazioni e alle iniziative di cui al punto 2.4., lettere a), b), c), d) non potrà essere superiore al 50% della spesa promozionale ammissibile e comunque non superiore a € 25.000,00.

4.2. Ai fini del contributo, la spesa promozionale considerata ammissibile deve essere compresa nel limite massimo del 25% del costo complessivo della manifestazione/evento/iniziativa, fatta salva la tipologia di cui al successivo punto 4.5.

4.3. Sulla base delle risorse regionali stanziate, il contributo potrà essere proporzionalmente ridotto, in misura uguale per ogni manifestazione/evento/iniziativa fino ad esaurimento delle risorse disponibili, applicando altresì una riduzione proporzionale della spesa ammissibile.

4.4. In tutti i casi e, in particolare a seguito della riduzione proporzionale di cui al precedente punto 4.3., se il contributo concedibile/liquidabile risulterà di importo inferiore a € 5.000,00 questo non sarà assegnato ovvero liquidato.

4.5. Nei casi di manifestazioni/eventi/iniziative di rilevanza turistica nazionale/internazionale, il contributo massimo concedibile di cui sopra può essere incrementato, fino ad un massimo di € 70.000,00. La spesa ammissibile di tali manifestazioni/eventi/iniziative deve risultare pari ad almeno € 140.000,00; in questo caso la stessa potrà essere composta non solo dall'uso e dalla produzione di media, ma anche dall'organizzazione di educational tour (rivolti a stampa qualificata e a operatori della domanda – T.O, AdV) e dall'ospitalità di testimonial di alto livello, di personalità di richiamo nazionale – internazionale coinvolte nel programma della manifestazione/evento/iniziativa.

La rilevanza turistica nazionale e internazionale della manifestazione o dell'iniziativa è data dal possesso dei seguenti elementi:

a) comprovata natura e/o ricaduta turistica della manifestazione o dell'iniziativa da documentare sulla base delle azioni di comunicazione di livello nazionale e internazionale previste (e/o riferibili a precedenti edizioni), dalle complessità e varietà dell'organizzazione e del programma previsto, dei risultati positivi raggiunti in termini di aumento dei flussi turistici e/o di ricadute turistico-economiche (riferiti a precedenti edizioni e/o iniziative comparabili), del numero di edizioni raggiunte;

b) nel caso di manifestazioni promosse dai soggetti di cui al punto 1.a), le stesse devono essere patrocinate e cofinanziate anche da almeno un Ente sovraordinato, C.C.I.A.A., Fondazione Bancaria o similare;

nel caso di manifestazioni promosse dai soggetti di cui al punto 1.b), le stesse devono essere patrocinate e cofinanziate non unicamente dal Comune sede di svolgimento ma anche da almeno un Ente sovracomunale, ad esempio Provincia, Stato, C.C.I.A.A., Fondazione Bancaria o similare;

c) la manifestazione o l'iniziativa deve prevedere una promozione ad ampio raggio, estesa anche all'insieme del territorio di riferimento.

4.6. Eventuali richieste di concessione del contributo presentate antecedentemente alla pubblicazione dell'"Avviso" sono considerate solo se successivamente regolarizzate ai sensi dell'"Avviso" stesso una volta pubblicato.

4.7. Nel caso in cui una manifestazione, evento o iniziativa fruisca di contributi da parte di altre Direzioni regionali ovvero da altri enti pubblici, di diritto pubblico, di diritto privato, il contributo ai sensi dell'art. 16 della l.r. 75/96 può essere concesso/erogato purché la

somma complessiva di tutti i contributi non superi l'80% dell'intero costo della manifestazione, evento o iniziativa; il superamento di tale percentuale, comporta la riduzione del contributo concesso ai sensi dell'art. 16 della l.r. 75/96.

4.8. Ai fini della liquidazione del contributo concesso, il beneficiario dovrà rendicontare la spesa ammissibile nella sua totalità ovvero pari al doppio del contributo stesso.

4.9. Non saranno finanziate manifestazioni o iniziative che impieghino gli animali come oggetti o come bersagli ovvero che siano in contrasto con le norme di cui alla Legge 20 luglio 2004 n. 189, che detta disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate.

5 - Azioni promo-pubblicitarie/ Obblighi del beneficiario

Tutto il materiale promozionale realizzato deve recare la seguente dicitura: "con il contributo della Regione Piemonte" o comunque riportare il marchio istituzionale Regione Piemonte. A fronte del contributo regionale, il soggetto beneficiario è obbligato ad evidenziare l'identità e l'immagine coordinata del territorio regionale, garantendo la visibilità del marchio istituzionale dell'Ente, mediante l'inserimento del medesimo sui supporti di comunicazione e nelle azioni propagandistiche connesse alle manifestazioni e iniziative, oltre che favorendo la diffusione di campagne stampa pubblicitarie con le seguenti modalità, pena l'applicazione di una riduzione del 20% del contributo concesso:

- realizzazione materiale promozionale cartaceo;
- realizzazione e produzione di spot promozionali radiofonici e/o televisivi;
- esposizione di immagini del territorio piemontese e dei suoi prodotti di eccellenza su supporti audiovisivi, cd-rom, dvd;
- acquisizione di spazi e/o pagine redazionali su quotidiani e riviste;
- attivazione di siti internet.

E' altresì richiesto di evidenziare il messaggio promozionale e la creatività relativi alla campagna di comunicazione regionale vigente o sue declinazioni su tutto il materiale cartaceo e multimediale, specificati nel relativo "Avviso".

6 - Risorse finanziarie disponibili

Le risorse regionali destinate al sostegno delle manifestazioni e delle iniziative di cui al presente "Avviso" sono stanziare sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2015 e ammontano a € 300.000,00 (cap. 171526/2015), fatto salvo si rendano disponibili maggiori risorse, queste saranno destinate ad incrementare le somme per il sostegno di manifestazioni e iniziative finalizzate a pubblicizzare le risorse turistiche, in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 della l.r. 75/96 e dalla già citata DGR n. 29 - 1745 del 13.07.2015.

7 - Modulistica per la presentazione delle domande

Il presente "Avviso" e la modulistica sono reperibili, a seguito della loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sia presso la Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport - Settore Promozione Turistica e Sportiva - Via Avogadro 30 - 10121 Torino sia attraverso il sito Internet: www.regione.piemonte.it/bandipiemonte

8 - Presentazione delle domande

8.1. Le domande di contributo devono essere inoltrate alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport della Regione Piemonte - Settore Promozione Turistica e Sportiva - Via Avogadro 30 - 10121 Torino, **nel periodo compreso fra la data di pubblicazione del presente “Avviso” e della modulistica sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed il 30 settembre 2015.**

Le domande di contributo che pervengono in data successiva al periodo sopra indicato saranno dichiarate inammissibili.

Nota bene:

Le domande di contributo, ai sensi dell’art. 32 dell’allegato A del DPR 26.10.1972, n. 642, sono soggette a imposta di bollo da € 16,00, ad esclusione di quelle presentate dagli enti pubblici o di diritto pubblico del Piemonte e dalle Associazioni non lucrative Onlus.

8.2. La domanda di contributo deve essere inoltrata **esclusivamente** mediante la compilazione del “modulo di domanda” (allegato 1a), scaricabile dal sito web della Regione Piemonte già indicato al precedente punto 7.

Le domande di contributo pervenute in data antecedente alla pubblicazione dell’“Avviso” sul Bollettino Ufficiale (cfr. precedente punto 4.6.) potranno essere regolarizzate attraverso la riproposizione delle medesime sull’apposito “modulo di domanda” di cui sopra, entro la data di scadenza.

8.3. In ossequio alle norme vigenti, il “modulo di domanda” e la documentazione di cui al punto 8.4. devono essere inviati **obbligatoriamente** mediante propria casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo di PEC regionale: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it **entro la data di scadenza dell’“Avviso”.**

Si ricorda che solo l’indirizzo di posta elettronica certificata è da considerarsi ufficiale con valore legale.

8.4. Il “modulo di domanda” deve essere sottoscritto dal Legale rappresentante e corredato di ogni elemento utile a valutare il programma promozionale sia sotto il profilo tecnico-organizzativo sia finanziario, pena la non ammissibilità.

Si raccomanda particolare attenzione alla compilazione degli allegati obbligatori:

- la scheda di sintesi (scaricabile dal sito web della Regione Piemonte); compilare in maniera precisa e completa la parte relativa al piano finanziario delle entrate e delle uscite: è necessario specificare il costo complessivo della manifestazione o dell’iniziativa e ogni singola voce di spesa, in particolare quelle promo-pubblicitarie, le risorse impegnate dal soggetto organizzatore e le eventuali sovvenzioni da parte di altri Enti e/o Istituzioni pubbliche e/o private, nonché le quote di iscrizione o introiti da sbigliettamento. Considerato che il presente “Avviso” è riferito a manifestazioni e/o iniziative realizzate nel 2015, le spese complessive e promo-pubblicitarie sono quelle sostenute nel corso dell’anno. L’eventuale difformità tra le spese dichiarate nella domanda di contributo e quelle successivamente documentate in sede di rendicontazione comporterà il ricalcolo del contributo concesso (vedi successivo punto 11.2.);
- la relazione descrittiva della manifestazione o dell’iniziativa (specificando il soggetto organizzatore, il luogo dello svolgimento della manifestazione o dell’iniziativa, la durata dell’evento e gli obiettivi che si intendono perseguire, oltre agli elementi utili a valutarne la rilevanza ai fini del presente “Avviso”);

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto attualmente in vigore sottoscritta in ultima pagina dal legale rappresentante registrato - nel caso dei soggetti di cui al punto 1 lettera b) - da cui emergano le finalità non lucrative e turistiche dell'associazione stessa e l'operatività sul territorio della medesima da almeno due anni (da allegare solo in caso di presentazione della domanda di contributo per la prima volta ovvero se è stato modificato nelle parti di cui sopra).

8.5. La domanda di contributo per manifestazioni o iniziative in cui siano impiegati animali deve contenere una dichiarazione del Legale rappresentante - pena la mancata accettazione della domanda stessa -, da cui si evinca che le stesse si svolgono nel rispetto della Legge 20 luglio 2004 n. 189, avente per oggetto "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate" e della DGR n. 32 – 5438 del 05.03.2007 che detta i criteri per la sua applicazione.

8.6. La domanda e la relativa documentazione richiesta non è integrabile oltre i termini di scadenza del presente "Avviso". L'Amministrazione regionale si riserva, tuttavia, di richiedere chiarimenti, qualora ritenuti necessari (anche a mezzo telefonico, fax o e-mail), in ordine ai documenti presentati, ai fini della verifica di ammissibilità della domanda.

9 - Ammissione ai contributi

Le domande saranno esaminate dal competente Settore Promozione Turistica e Sportiva, secondo i criteri e le procedure di cui al presente "Avviso".

Il procedimento di ammissione o di esclusione al contributo regionale si conclude entro 120 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande.

10 - Concessione dei contributi

10.1. La concessione dei contributi è assunta con determinazione del Dirigente del Settore Promozione Turistica e Sportiva.

10.2. L'esito dell'istruttoria sarà comunicato ai soggetti interessati mediante lettera di concessione del contributo, così come previsto dalla normativa vigente e dalla legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", dopo l'assunzione di provvedimento dirigenziale di ammissione o di esclusione.

11- Liquidazione dei contributi

11.1 Ai fini della liquidazione del contributo concesso, la documentazione per la rendicontazione deve essere trasmessa entro 120 giorni dal ricevimento della lettera di concessione del contributo - pena la revoca del contributo medesimo - obbligatoriamente mediante propria casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo di PEC regionale: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

La documentazione per la rendicontazione consta di:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, capo III, sezione V “Norme in materia di dichiarazioni sostitutive”, secondo il modello reperibile sul sito web: www.regione.piemonte.it/bandipiemonte;
 - copia del documento d'identità del dichiarante in corso di validità;
 - bilancio consuntivo della manifestazione/iniziativa/evento, specificando gli eventuali contributi ottenuti da altri soggetti pubblici e/o privati (allegando eventuale relativa deliberazione e ogni altra documentazione probante);
 - copia della documentazione contabile, intestata al beneficiario del contributo (fatture, ricevute fiscali, note spese, parcelle);
 - documentazione probatoria della realizzazione dell'iniziativa (quali rassegna stampa, locandine, opuscoli, manifesti, supporti informativi ed altro materiale);
 - relazione conclusiva della manifestazione o dell'iniziativa realizzata, comprovante il buon esito e gli obiettivi raggiunti.
- Ai fini della liquidazione del contributo, le fatture indicate nel rendiconto (e ogni altro documento contabile) devono essere quietanzate. Non sono ammesse compensazioni tra fatture.
- Il contributo assegnato si riferisce a manifestazioni/iniziative/eventi realizzati nell'anno 2015; pertanto, ai fini della liquidazione, la relativa documentazione deve riguardare tale periodo.

11.2. Qualora la spesa complessiva effettivamente sostenuta per la realizzazione della manifestazione/iniziativa/evento sia inferiore a quella dichiarata nella domanda ammessa, il contributo concesso - in sede di liquidazione - sarà proporzionalmente ridotto. Il contributo sarà revocato in caso di mancata realizzazione della manifestazione/iniziativa/evento prevista.

11.4. Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive saranno effettuati idonei controlli, anche a campione, da parte del Settore competente, utilizzando altresì strumenti informatici e telematici, ai sensi dell'art. 71 del già citato DPR 445/2000. Qualora venga accertato che la dichiarazione non corrisponda al vero, il dichiarante decade dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; saranno avviate inoltre le azioni penali conseguenti, in attuazione degli articoli 75 e 76 del citato testo unico.

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO
AI SENSI DELL'ART. 17
DELLA L.R. 22 OTTOBRE 1996, N. 75
ANNO 2015

La l.r. 22 ottobre 1996, n. 75 "Organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" che disciplina l'organizzazione delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte, prevede all'art. 17 la concessione di contributi per "la realizzazione di programmi promozionali finalizzati alla commercializzazione del prodotto turistico piemontese, ovvero dei servizi prodotti in Piemonte dalle imprese turistiche e da coloro che esercitano attività turistiche organizzati per la vendita, compresa l'acquisizione e la messa in opera di impianti tecnologici atti a favorire maggiori e più adeguate condizioni di contatto fra domanda e offerta".

Ai fini della concessione di tali contributi, con DGR n. 29 - 1745 del 13.07.2015, la Giunta regionale ha provveduto ad individuare ed approvare i criteri per l'assegnazione dei contributi per la commercializzazione del prodotto turistico del Piemonte, ai sensi dell'art. 17 della l.r. 75/96, per l'anno 2015, di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale di detto provvedimento amministrativo.

Di seguito si riportano tali criteri, che costituiscono i punti dal n. 1 al n. 5 del presente "Avviso di presentazione della domanda di contributo" per l'anno 2015.

1 – Beneficiari

1.1. Possono accedere ai contributi:

- a) le cooperative, i consorzi e le società consortili di imprenditori turistici, dotati di una adeguata struttura organizzativa e tecnica, a condizione che abbiano almeno dieci soci e dispongano di almeno mille posti letto in strutture ricettive del Piemonte;
- b) i consorzi di 2° grado, composti da almeno 5 organismi associativi costituiti nelle forme di cui alla lettera a) dotati di una adeguata struttura organizzativa e tecnica, a condizione che abbiano complessivamente almeno dieci soci e dispongano di almeno mille posti letto in strutture ricettive del Piemonte;
- c) i consorzi di agenzie di viaggio nonché le associazioni di queste ultime;

1.2. Per l'ammissibilità al contributo è necessario, come specificato nella legge, che il soggetto beneficiario sia dotato di adeguata struttura organizzativa e tecnica (uffici, impianti tecnologici, personale) in grado di fare fronte, oltre all'attività di promozione, anche alla successiva attività di commercializzazione e pertanto:

- la sede legale del consorzio deve essere sul territorio piemontese;
- gli associati del consorzio devono essere imprenditori turistici, iscritti al Registro delle imprese, istituito presso ciascuna Camera di Commercio piemontese, ai sensi dell'art. 8 della Legge 580 del 1993;
- un associato del consorzio non può essere socio di altri consorzi, ai fini della concessione del contributo;

1.3. I soggetti beneficiari devono essere costituiti ed operanti sul territorio da almeno tre anni precedenti quello di riferimento della richiesta di contributo.

2 – Programmi di promo-commercializzazione

2.1. I programmi promo-commerciali possono ottenere il contributo se coerenti con le linee di indirizzo programmatico e procedurale della Regione in materia di promozione turistica e, prioritariamente, quelli realizzati secondo modalità di collaborazione e di integrazione tra i soggetti di cui al punto 1.

E' considerato elemento di valutazione positiva il coinvolgimento, nella realizzazione dei programmi promo-commerciali realizzati dai soggetti di cui al punto 1, il coinvolgimento del Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte (CEIP), e delle Agenzie Turistiche Locali (A.T.L.) competenti per territorio, anche attraverso una condivisione della progettualità promossa da questi enti.

2.2. I prodotti turistici oggetto dei programmi promo-commerciali sono: montagna invernale - neve, montagna estiva – vacanza attiva, laghi (*turismo leisure sui laghi*), turismo culturale (*patrimonio culturale: città d'arte, borghi, residenze reali e castelli, musei, ecc; tradizione e folklore*), turismo religioso (*Sacri Monti, Via Francigena, Santuari, itinerari della fede*), enogastronomia, grandi eventi culturali e sportivi, benessere, shopping, MICE.

Le azioni di promo-commercializzazione devono altresì essere riferite ai mercati e ai target indicati dai Piani regionali annuali ovvero dai "Quadri di azioni di promozione e informazione turistica", approvati annualmente dalla Giunta regionale.

2.3. I programmi in questione dovranno inoltre essere articolati predisponendo pacchetti turistici idonei alla fruizione dei principali prodotti turistici del territorio e commercializzati dai soggetti di cui al punto 1. o tramite operatori del settore.

2.4. Tutte le azioni per le quali è richiesto il contributo devono risultare coerenti e trovare attuazione nel rispetto di quanto stabilito dal "Decalogo di promozione turistica", approvato con D.G.R. n. 9 – 120 del 31.05.2010.

3 – Azioni e spese ammesse

3.1 Sono concessi contributi per la realizzazione di programmi di promo-commercializzazione dei prodotti turistici regionali, comprensivi anche dell'acquisizione e della messa in opera.

Le azioni ammesse a contributo, comprese nel programma di promo-commercializzazione, a cui devono essere riferite le spese esposte sono le seguenti:

- I. gli studi, le indagini, i sondaggi di opinione, le ricerche di mercato;
- II. campagne e azioni promo-pubblicitarie;
- III. la partecipazione a fiere, a saloni, a workshop e a manifestazioni di commercializzazione del prodotto turistico;
- IV. l'organizzazione e la realizzazione di educational tour per giornalisti e operatori;
- V. l'organizzazione di incontri con la stampa, ai quali deve essere prevista una presenza regionale;

- VI. l'organizzazione di incontri di promozione commerciale del prodotto turistico con agenti di viaggio, organizzazioni turistiche e del tempo libero, organizzazioni degli utenti nonché consumatori finali;
- VII. la pubblicazione e la diffusione di materiale pubblicitario e informativo (pieghevoli, opuscoli, cataloghi, manifesti, cartine, audiovisivi, ecc.);
- VIII. la predisposizione e la promozione di pacchetti turistici;
- IX. infrastrutture e impianti tecnologici funzionali al miglioramento della comunicazione;
- X. allestimenti di spazi di promo-commercializzazione turistica.

Sono ammesse inoltre le spese generali di funzionamento del consorzio, le spese per l'acquisto di beni strumentali finalizzati all'attività del medesimo e di personale, da considerare rispettivamente: spese generali in misura del 15% sul totale; beni strumentali in misura del 20% sul totale; personale, in misura rapportata al tempo di lavoro dedicato dal dipendente alla realizzazione dei programmi di promo-commercializzazione oggetto della richiesta di contributo.

3.2. Per gli impianti tecnologici concorrono a costituire la spesa ammissibile:

- l'acquisto e la messa in opera degli impianti;
- la predisposizione e il lancio di programmi, anche mediante sistemi informativi già operanti. A tal proposito dette spese dovranno risultare finalizzate a migliorare la comunicazione, la promozione e la commercializzazione del prodotto attraverso il sito web dedicato.

3.3. Le spese devono essere riferite alle azioni ammesse a contributo realizzate nell'anno di competenza dello stanziamento regionale e a cui fa riferimento il relativo "Avviso".

3.4. Non rientra nella spesa ammissibile l'I.V.A.

3.5. Ai fini della quantificazione della spesa ammissibile valgono le limitazioni introdotte con il "Decalogo di promozione turistica", citato nel precedente punto 2.4.

4 – Entità del contributo

4.1. L'entità del contributo non potrà essere superiore al 60% della spesa ammissibile e comunque non superiore a € 80.000,00.

4.2. L'assegnazione del contributo di cui sopra è effettuata nel rispetto del "de minimis" ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24.12.2013) e della D.G.R. n. 43 – 6907 del 17.09.2007 e non deve essere preventivamente notificata alla U.E. purché soddisfi le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

4.3. In relazione alle risorse regionali stanziare, il contributo potrà essere proporzionalmente ridotto (rispetto alla percentuale massima prevista del 60%), in misura uguale per ogni programma di promo-commercializzazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili, applicando altresì una riduzione proporzionale della spesa ammissibile.

4.4. Ai fini della liquidazione del contributo concesso, il beneficiario dovrà rendicontare la spesa ammissibile nella sua totalità ovvero pari al doppio del contributo stesso.

5 - Azioni promo-pubblicitarie/ Obblighi del beneficiario

A fronte del contributo regionale, il soggetto beneficiario è obbligato ad evidenziare l'identità e l'immagine coordinata del territorio piemontese, garantendo la visibilità del marchio istituzionale della Regione Piemonte, mediante l'inserimento del medesimo sui supporti di comunicazione e nelle azioni propagandistiche connesse, e favorendo inoltre la diffusione di campagne stampa pubblicitarie con le seguenti modalità, pena l'applicazione di una riduzione del 20% del contributo concesso:

- realizzazione materiale promozionale cartaceo;
- realizzazione e produzione di spot promozionali radiofonici e/o televisivi;
- esposizione di immagini del territorio piemontese e dei suoi prodotti di eccellenza su supporti audiovisivi, cd-rom, dvd;
- acquisizione di spazi e/o pagine redazionali su quotidiani e riviste;
- attivazione di siti internet.

E' altresì richiesto di evidenziare il messaggio promozionale e la creatività relativi alla campagna di comunicazione regionale vigente o sue declinazioni su tutto il materiale cartaceo e multimediale, specificati nel relativo "Avviso".

6 - Risorse finanziarie disponibili

Le risorse regionali destinate al sostegno dei programmi di promo-commercializzazione di cui al presente "Avviso" sono stanziati sul pertinente capitolo del bilancio regionale per l'anno 2015 e ammontano a € 337.871,86 (di cui € 200.000,00 sul cap. 188732/2015 e € 137.871,86 già impegnati con D.D. n. 577/2014 - imp. n. 3007/2014), fatto salvo si rendano disponibili maggiori risorse, queste saranno destinate ad incrementare le somme per la promo-commercializzazione del prodotto turistico piemontese, in attuazione di quanto previsto dall'art. 17 della l.r. 75/96 e dalla già citata DGR n. 29 - 1745 del 13.07.2015.

7 - Modulistica per la presentazione delle domande

Il presente "Avviso" e la modulistica sono reperibili, a seguito della loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sia presso la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport - Settore Promozione Turistica e Sportiva - Via Avogadro 30 - 10121 Torino sia attraverso il sito Internet: www.regione.piemonte.it/bandipiemonte

8 - Presentazione delle domande

8.1. Le domande di contributo devono essere inoltrate alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport della Regione Piemonte - Settore Promozione Turistica e Sportiva - Via Avogadro 30 - 10121 Torino, **nel periodo compreso fra la data di pubblicazione del presente "Avviso" e della modulistica sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed il 30 settembre 2015.**

Le domande di contributo che pervengono in data successiva al periodo sopra indicato saranno dichiarate inammissibili.

Nota bene:

Le domande di contributo, ai sensi dell'art. 32 dell'allegato A del DPR 26.10.1972, n. 642, sono soggette a imposta di bollo da € 16,00.

8.2. La domanda di contributo deve essere inoltrata **esclusivamente** mediante la compilazione del “modulo di domanda” (allegato 2b), scaricabile dal sito web della Regione Piemonte già indicato al precedente punto 7.

Le domande di contributo pervenute in data antecedente alla pubblicazione dell’“Avviso” sul Bollettino Ufficiale potranno essere regolarizzate attraverso la riproposizione delle medesime sull’apposito “modulo di domanda” di cui sopra, entro la data di scadenza.

8.3. Il “modulo di domanda” e gli allegati di cui al punto 8.4. devono **obbligatoriamente** essere inviati mediante propria casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo di PEC regionale: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it in ossequio alle norme vigenti.

Si ricorda che solo l’indirizzo di posta elettronica certificata è da considerarsi ufficiale con valore legale.

8.4. Il “modulo di domanda”, sottoscritto dal Legale rappresentante, deve essere corredato di ogni elemento utile a valutare il programma promozionale sia sotto il profilo tecnico-organizzativo sia finanziario, pena la non ammissibilità.

Si raccomanda particolare attenzione alla compilazione degli allegati obbligatori:

- la scheda di sintesi (scaricabile dal sito web della Regione Piemonte); compilare in maniera precisa e dettagliata la parte relativa al piano finanziario delle entrate e delle uscite: alla voce delle spese indicare sia il costo complessivo del programma che i costi unitari delle singole attività, nonché i costi relativi al personale dedicato all’attività del programma e quelli di funzionamento riferiti alle sedi e/o agli uffici; considerato che il presente “Avviso” è riferito ai programmi realizzati nel 2015 le spese indicate sono quelle sostenute nel corso dell’anno; l’eventuale difformità tra le spese dichiarate nella domanda di contributo e quelle successivamente documentate in sede di rendicontazione comporterà il ricalcolo del contributo concesso (vedi successivo punto 11.2.);
- la relazione con la finalità del programma, le modalità organizzative compresa l’indicazione delle sedi operative utilizzate dal soggetto richiedente, le azioni da attuare e le caratteristiche tecniche degli impianti tecnologici eventualmente da acquisire; descrizione del prodotto che si vuole commercializzare;
- l’elenco dei propri associati aggiornato alla data di presentazione della domanda, con i relativi estremi dell’iscrizione al Registro delle imprese e con il numero dei posti letto disponibili di ciascuno, al fine di formare la soglia minima dei mille posti letto richiesta dalla normativa vigente (documento attestante la disponibilità contrattuale dei posti letto reso in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445);
- copia dell’atto costitutivo registrato e dello statuto nel caso di cooperative, consorzi, società consortili e consorzi di 2° grado (da allegare solo in caso di presentazione della domanda di contributo per la prima volta ovvero se è stato modificato);
- copia del contratto di affitto o di comodato d’uso in regola con le norme vigenti in materia ovvero di proprietà della struttura relativo alla disponibilità delle proprie sedi (sedi ove si svolge l’attività operativa), documentando il loro utilizzo almeno a partire dal 1 gennaio 2015;
- descrizione della struttura organizzativa e tecnica del consorzio di cui al seguente punto 8.5.;
- documentazione relativa al personale operante nel consorzio per l’attività specifica dei programmi indicati nella domanda di contributo di cui al seguente punto 8.6.

8.5. Per quanto riguarda l'adeguata struttura organizzativa, il consorzio deve contemplare tra i propri organi costitutivi: il presidente (responsabile legale), il consiglio di amministrazione, l'assemblea dei soci, ecc.

In merito alla adeguata struttura tecnica, il consorzio deve disporre:

- di sedi, legale ed operativa, stabilmente funzionanti;
- di risorse strumentali (ufficio dotato di telefono, fax, computer con collegamento internet);
- di risorse finanziarie (adeguato fondo autonomo, proporzionato alla compagine societaria e alla capacità ricettiva del consorzio medesimo);
- di risorse umane (almeno un dipendente e/o un collaboratore che espliciti le attività del consorzio secondo le proprie esigenze).

8.6. In ordine al personale operante nel consorzio per l'attività specifica dei programmi di cui alla domanda di contributo, questo deve essere obbligatoriamente dichiarato, pena la non ammissione di detti costi nella spesa ammissibile.

8.7. La domanda e la relativa documentazione richiesta non è integrabile oltre i termini di scadenza del presente "Avviso". L'Amministrazione regionale si riserva, tuttavia, di richiedere chiarimenti (anche a mezzo telefonico, fax o e-mail), qualora necessari, in ordine ai documenti presentati, ai fini della verifica di ammissibilità della domanda.

9- Ammissione ai contributi

Tutte le tipologie di intervento e le spese di cui al precedente punto 3.1. saranno ritenute ammissibili soltanto se coerenti e direttamente collegate alle finalità e ai contenuti operativi dei programmi di promo-commercializzazione oggetto della richiesta di contributo.

Le domande saranno esaminate dal competente Settore Promozione Turistica e Sportiva, secondo i criteri e le procedure di cui al presente "Avviso".

Il procedimento di ammissione o di esclusione al contributo regionale si conclude entro 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande.

10 - Concessione dei contributi

10.1. La concessione dei contributi è assunta con determinazione del Dirigente del Settore Promozione Turistica e Sportiva.

10.2. L'esito dell'istruttoria sarà comunicato ai soggetti interessati mediante lettera di concessione del contributo, così come previsto dalla normativa vigente e della l.r. 4 luglio 2005, n. 7 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", dopo l'assunzione del provvedimento dirigenziale di ammissione o di esclusione.

11- Liquidazione dei contributi

11.1. I contributi saranno liquidati a realizzazione ultimata dei programmi di promo-commercializzazione, previa presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione sotto indicata. Tale documentazione deve essere trasmessa entro 120 giorni dal ricevimento della lettera di concessione del contributo, pena la revoca del contributo medesimo, in ossequio alle norme vigenti, **obbligatoriamente** mediante propria

casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo di PEC regionale: culturaturismospport@cert.regione.piemonte.it

La documentazione per la rendicontazione consta di:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, capo III, sezione V “Norme in materia di dichiarazioni sostitutive”, secondo il modello reperibile sul sito web: www.regione.piemonte.it/bandipiemonte;
 - copia del documento d'identità del dichiarante in corso di validità;
 - bilancio consuntivo del programma di promo-commercializzazione oggetto del contributo, specificando gli eventuali contributi ottenuti da altri soggetti pubblici e/o privati (allegando eventuale relativa deliberazione e ogni altra documentazione probante);
 - copia della documentazione contabile, intestata al beneficiario del contributo (fatture, ricevute fiscali, note spese per rimborso nominative, parcelle);
 - copia della documentazione riferita alle spese del personale dichiarato nella domanda da cui si evincono le attività svolte oggetto del contributo (specifico modulo ore/lavoro, firmato dal dipendente e vistato dal legale rappresentante; copia della busta paga ovvero del modello CUD; quietanze dei modelli F24 per i versamenti contributivi e le tasse; dichiarazione attestante il costo orario lordo del dipendente e/o collaboratore, convalidata dallo Studio incaricato);
 - relazione conclusiva del programma di promo-commercializzazione oggetto del contributo, comprovante il buon esito e gli obiettivi raggiunti;
 - documentazione probatoria della realizzazione del programma di promo-commercializzazione oggetto del contributo (quali rassegna stampa, locandine, opuscoli, manifesti, supporti informativi ed altro materiale, ecc.);
 - dichiarazione che il contributo previsto dall'art. 17 della l.r. 75/96 avviene nel rispetto della disciplina comunitaria “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. n. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non deve essere preventivamente notificati alla U.E. purchè soddisfi le condizioni stabilite dal predetto regolamento.
- Ai fini della liquidazione del contributo le fatture indicate nel rendiconto (e ogni altro documento contabile) devono essere quietanzate. Non sono ammesse compensazioni tra fatture.
- Il contributo assegnato si riferisce ai programmi promozionali finalizzati alla commercializzazione del prodotto turistico piemontese realizzati nell'anno 2015; pertanto, ai fini della liquidazione, la relativa documentazione deve riguardare tale periodo.

11.2. Qualora la spesa effettivamente sostenuta sia inferiore a quella ammessa a contributo ovvero di parziale realizzazione dei programmi ammessi a contributo, questo, in sede di liquidazione, sarà proporzionalmente ridotto. Il contributo sarà revocato in caso di mancata realizzazione dell'iniziativa prevista.

11.3. Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive saranno effettuati idonei controlli da parte del Settore competente, utilizzando altresì strumenti informatici e telematici, ai sensi dell'art. 71 del già citato DPR 445/2000. Qualora venga accertato che la dichiarazione sostitutiva od altra dichiarazione rilasciata relativa sia al numero dei soci sia al numero dei posti letto o alla struttura tecnico organizzativa non corrispondano al vero, il dichiarante decade dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato sulla base della

dichiarazione non veritiera; saranno avviate inoltre le azioni penali conseguenti, in attuazione degli articoli 75 e 76 del citato testo unico.

.

MODULO DI DOMANDA DA INVIARE ESCLUSIVAMENTE VIA P.E.C. A: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

MARCA DA BOLLO € 16,00 salvo soggetto esentato ai sensi del D.P.R. 642/1972, artt. 14, 16 e 27 bis dell'allegato B al citato DPR. N. 642/1972.	(barrare con X l'opzione interessata e compilare la colonna a destra)	
	<input type="checkbox"/>	Nr. Identificativo della marca da bollo: Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione
	<input type="checkbox"/>	I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito il <u>motivo della esenzione</u> con la precisazione della relativa <u>norma di legge</u> :
	<input type="checkbox"/>	Imposta di bollo assolta in modo virtuale
AREA	TURISMO	
ANNO RICHIESTA CONTRIBUTO	2015	
SETTORE DI COMPETENZA	PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA	
LEGGE REGIONALE	L.R. 22 ottobre 1996, n. 75 - art. 16 Contributi a Enti pubblici o di diritto pubblico e ad associazioni senza scopo di lucro per la realizzazione di manifestazioni turistiche	
AMBITO DI ATTIVITA' PREVALENTE (selezionare)	▼	
INFORMAZIONI SOGGETTO RICHIEDENTE		
DENOMINAZIONE COMPLETA COSI' COME RIPORTATO NELL'ATTO COSTITUTIVO		
SEDE LEGALE		
INDIRIZZO		
CAP - CITTA' - PROVINCIA		
TELEFONO		
CODICE FISCALE		
PARTITA IVA		
SEDE OPERATIVA		
INDIRIZZO		
CAP - CITTA' - PROVINCIA		
TELEFONO		
SITO INTERNET		
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA		
INDIRIZZO P.E.C.		
LEGALE RAPPRESENTANTE		
COGNOME		
NOME		
INFORMAZIONI PROGETTO / ATTIVITA' / INTERVENTO		
TITOLO		
COMUNE/I SEDE INTERVENTO		
PROVINCIA		
UNITAMENTE AL PRESENTE MODULO DEVONO ESSERE OBBLIGATORIAMENTE ALLEGATI, I SEGUENTI DOCUMENTI: 1) Scheda di sintesi, comprensiva del bilancio della manifestazione/iniziativa/evento (scaricabile dal sito web) 2) Relazione e programma della manifestazione/iniziativa/evento 3) In caso di prima istanza o di intervenute modificazioni, copia dell'atto costitutivo e dello statuto attualmente in vigore sottoscritta in ultima pagina dal legale rappresentante		
DATA PRESENTAZIONE MODULO FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E TIMBRO _____		
IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA, ALLEGARE DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL FIRMATARIO; IN CASO DI FIRMA DIGITALE, NON E' NECESSARIO ALLEGARE IL DOCUMENTO D'IDENTITA'.		

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) :

in riferimento alla richiesta di contributo presentata alla Regione Piemonte, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000,

D I C H I A R A

di essere nato a: (Comune – sigla provinciale o Stato Estero) :

di essere il rappresentante legale dell'ENTE/ASSOCIAZIONE/ FONDAZIONE (indicare la denominazione)

a seguito della nomina effettuata, ai sensi del proprio Statuto, da _____ (indicare l'organo competente) in data _____

che l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'Ente/Associazione/Fondazione

sono già stati prodotti a codesti uffici per precedente analoga richiesta di contributo e sono tuttora vigenti

non sono mai stati prodotti a codesti uffici per analoga richiesta di contributo o sono intervenute modificazioni **e pertanto vengono allegati nella versione attualmente in vigore**

Per le imprese indicare in numero e la data di iscrizione alla Camera di Commercio _____

che in merito alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i. l'ente rappresentato:

(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)

è assoggettato

non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) art. 16 del D.Lgs. 460/1997;

non è assoggettato in quanto l'ente richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.p.r. 917/1986

non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è un ente non commerciale che può svolgere marginalmente e occasionalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale

non è assoggettato in quanto l'ente è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge (indicare il riferimento di legge)

che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata

(barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito)

l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo

l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata

che, come stabilito dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie (...)" e s.m.i., il conto corrente bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN 27 caratteri

Paese CIN eur CIN ABI CAB Numero di conto

e che la persona o le persone delegate a operare su tale conto sono:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza	Codice fiscale

e che tale conto è da riferire (barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito) :

al contributo regionale sopra indicato

a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte

che – in riferimento all’art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)” – la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali dell’ente da me rappresentato e la partecipazione alle riunioni di detti organi

(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)

<input type="checkbox"/>	è conforme alle disposizioni della legge 122/2010.
<input type="checkbox"/>	L’ente richiedente è esonerato dall’applicazione della legge 122/2010 in quanto <i>(indicare di seguito la motivazione dell’esonero)</i> :

Si evidenzia che chi non rientra in una delle due opzioni di cui sopra non è legittimato a presentare istanza di contributo

Articolo 6, comma 2 del D.L.78/2010, convertito con modificazione in L.122/2010: "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi di utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs.300/199 e dal D.Lgs.165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società".

che per la realizzazione della sopra indicata iniziativa/progetto, oltre a quella già presentata alla Direzione e al Settore regionali in indirizzo

<input type="checkbox"/>	ha presentato e/o intende presentare
<input type="checkbox"/>	non ha presentato

richiesta di contributo ad altre strutture della REGIONE PIEMONTE.

(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l’opzione “ha presentato e/o intende presentare”, compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella)

Denominazione della Direzione della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto	Denominazione del Settore della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto	Normativa di riferimento (legge regionale, bando, regolamento) in base al quale è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto

<input type="checkbox"/>	ha presentato e/o intende presentare
<input type="checkbox"/>	non ha presentato

richiesta di contributi di natura statale o comunitaria.

(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l’opzione “ha presentato e/o intende presentare”, compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella)

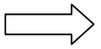
Denominazione della struttura statale o comunitaria a cui è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo	Denominazione del Programma di Intervento statale o comunitario in base al quale è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo

Il sottoscritto si impegna a comunicare l’eventuale successivo invio di richiesta contributo ad altri enti o l’assegnazione di contributo, rinunciando – in caso di incompatibilità – all’eventuale contributo assegnato dalla Regione Piemonte.

ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 651 del 17.06.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune



di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea, che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune. *



di non ricadere nell'ambito degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il/la sottoscritto/a consente l'impiego dei dati richiesti e sopra riportati ai soli fini della conclusione del procedimento amministrativo, avviato dalla Regione Piemonte in relazione alla domanda di contributo, nonché delle successive attività amministrative correlate all'assegnazione del contributo o al suo diniego.

Data

Firma del legale rappresentante

IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA, ALLEGARE DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL FIRMATARIO; IN CASO DI FIRMA DIGITALE, NON E' NECESSARIO ALLEGARE IL DOCUMENTO D'IDENTITA'.

* L'eventuale aiuto a cui fa riferimento il presente avviso è assegnabile, ma la relativa erogazione è sospesa sino alla restituzione dell'aiuto dichiarato illegale. Pertanto la concessione dell'aiuto avverrà previa acquisizione della dichiarazione di cui all'art. 1 comma 1223 della legge 27/12/2006 n. 296 come ad oggi regolamentata dal decreto di attuazione (d.p.c.m. 23/5/2007 in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 160 del 12/7/2007) in applicazione della giurisprudenza Deggendorf (c.d. "clausola Deggendorf").

MODULO DI DOMANDA DA INVIARE ESCLUSIVAMENTE VIA P.E.C. A: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

MARCA DA BOLLO € 16,00 salvo soggetto esentato ai sensi del D.P.R. 642/1972, artt. 14, 16 e 27 bis dell'allegato B al citato DPR. N. 642/1972.	(barrare con X l'opzione interessata e compilare la colonna a destra)	
	<input type="checkbox"/>	Nr. Identificativo della marca da bollo: Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione
	<input type="checkbox"/>	I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito il <u>motivo della esenzione</u> con la precisazione della relativa <u>norma di legge</u> :
<input type="checkbox"/>	Imposta di bollo assolta in modo virtuale	
AREA	TURISMO	
ANNO RICHIESTA CONTRIBUTO	2015	
SETTORE DI COMPETENZA	PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA	
LEGGE REGIONALE	L.R. 22 ottobre 1996, n. 75 - art. 17 Commercializzazione del prodotto turistico piemontese	
AMBITO DI ATTIVITA' PREVALENTE (selezionare)	▼	
INFORMAZIONI SOGGETTO RICHIEDENTE		
DENOMINAZIONE COMPLETA COSI' COME RIPORTATO NELL'ATTO COSTITUTIVO		
SEDE LEGALE		
INDIRIZZO		
CAP - CITTA' - PROVINCIA		
TELEFONO		
CODICE FISCALE		
PARTITA IVA		
SEDE OPERATIVA		
INDIRIZZO		
CAP - CITTA' - PROVINCIA		
TELEFONO		
SITO INTERNET		
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA		
INDIRIZZO P.E.C.		
LEGALE RAPPRESENTANTE		
COGNOME		
NOME		
INFORMAZIONI PROGETTO / ATTIVITA' / INTERVENTO		
TITOLO		
COMUNE/I SEDE INTERVENTO		
PROVINCIA		
UNITAMENTE AL PRESENTE MODULO DEVONO ESSERE OBBLIGATORIAMENTE ALLEGATI, I SEGUENTI DOCUMENTI: 1) scheda di sintesi, comprensiva del bilancio preventivo (scaricabile dal sito web) 2) relazione con le finalità del programma di promo-commercializzazione 3) elenco dei propri associati aggiornato alla data di presentazione della domanda 4) copia del contratto di affitto o di comodato d'uso ovvero di proprietà della struttura ove insiste la sede legale e/o operativa 5) descrizione della struttura organizzativa e tecnica 6) documentazione relativa al personale operante nel Consorzio		
DATA PRESENTAZIONE MODULO FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E TIMBRO _____		
IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA, ALLEGARE DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL FIRMATARIO; IN CASO DI FIRMA DIGITALE, NON E' NECESSARIO ALLEGARE IL DOCUMENTO D'IDENTITA'.		

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) :

in riferimento alla richiesta di contributo presentata alla Regione Piemonte, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000,

D I C H I A R A

di essere nato a: (Comune – sigla provinciale o Stato Estero) :

di essere il rappresentante legale dell'ENTE/ASSOCIAZIONE/ FONDAZIONE (indicare la denominazione)

a seguito della nomina effettuata, ai sensi del proprio Statuto, da _____ (indicare l'organo competente) in data _____

che l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'Ente/Associazione/Fondazione

sono già stati prodotti a codesti uffici per precedente analoga richiesta di contributo e sono tuttora vigenti

non sono mai stati prodotti a codesti uffici per analoga richiesta di contributo o sono intervenute modificazioni **e pertanto vengono allegati nella versione attualmente in vigore**

Per le imprese indicare in numero e la data di iscrizione alla Camera di Commercio _____

che in merito alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i. l'ente rappresentato:

(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)

è assoggettato

non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) art. 16 del D.Lgs. 460/1997;

non è assoggettato in quanto l'ente richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.p.r. 917/1986

non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è un ente non commerciale che può svolgere marginalmente e occasionalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale

non è assoggettato in quanto l'ente è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge (indicare il riferimento di legge)

che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata

(barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito)

l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo

l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata

che, come stabilito dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie (...)" e s.m.i., il conto corrente bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN 27 caratteri

Paese CIN eur CIN ABI CAB Numero di conto

e che la persona o le persone delegate a operare su tale conto sono:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza	Codice fiscale

e che tale conto è da riferire (barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito) :

al contributo regionale sopra indicato

a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte

che – in riferimento all’art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)” – la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali dell’ente da me rappresentato e la partecipazione alle riunioni di detti organi

(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)

è conforme alle disposizioni della legge 122/2010.

L’ente richiedente è esonerato dall’applicazione della legge 122/2010 in quanto *(indicare di seguito la motivazione dell’esonero)*:

Si evidenzia che chi non rientra in una delle due opzioni di cui sopra non è legittimato a presentare istanza di contributo

Articolo 6, comma 2 del D.L.78/2010, convertito con modificazione in L.122/2010: "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi di utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs.300/199 e dal D.Lgs.165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società".

che per la realizzazione della sopra indicata iniziativa/progetto, oltre a quella già presentata alla Direzione e al Settore regionali in indirizzo

ha presentato e/o intende presentare

non ha presentato

richiesta di contributo ad altre strutture della REGIONE PIEMONTE.

(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l’opzione “ha presentato e/o intende presentare”, compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella)

Denominazione della Direzione della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto	Denominazione del Settore della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto	Normativa di riferimento (legge regionale, bando, regolamento) in base al quale è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto

ha presentato e/o intende presentare

non ha presentato

richiesta di contributi di natura statale o comunitaria.

(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l’opzione “ha presentato e/o intende presentare”, compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella)

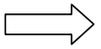
Denominazione della struttura statale o comunitaria a cui è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo	Denominazione del Programma di Intervento statale o comunitario in base al quale è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo

Il sottoscritto si impegna a comunicare l’eventuale successivo invio di richiesta contributo ad altri enti o l’assegnazione di contributo, rinunciando – in caso di incompatibilità – all’eventuale contributo assegnato dalla Regione Piemonte.

ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 651 del 17.06.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune



di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea, che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune. *



di non ricadere nell'ambito degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il/la sottoscritto/a consente l'impiego dei dati richiesti e sopra riportati ai soli fini della conclusione del procedimento amministrativo, avviato dalla Regione Piemonte in relazione alla domanda di contributo, nonché delle successive attività amministrative correlate all'assegnazione del contributo o al suo diniego.

Data

Firma del legale rappresentante

IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA, ALLEGARE DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL FIRMATARIO; IN CASO DI FIRMA DIGITALE, NON E' NECESSARIO ALLEGARE IL DOCUMENTO D'IDENTITA'.

* L'eventuale aiuto a cui fa riferimento il presente avviso è assegnabile, ma la relativa erogazione è sospesa sino alla restituzione dell'aiuto dichiarato illegale. Pertanto la concessione dell'aiuto avverrà previa acquisizione della dichiarazione di cui all'art. 1 comma 1223 della legge 27/12/2006 n. 296 come ad oggi regolamentata dal decreto di attuazione (d.p.c.m. 23/5/2007 in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 160 del 12/7/2007) in applicazione della giurisprudenza Deggendorf (c.d. "clausola Deggendorf").